

COMUNE DI REFRONTOLO
L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 4 DEL 28/12/2015

- Al Sig. Sindaco
- Al Segretario Comunale
- Al Responsabile del Servizio Affari Generali

OGGETTO: Contrattazione collettiva decentrata - anno 2015. Certificazione ex artt. 40 e 40-bis, D.Lgs 165/2001.

Il sottoscritto Dott. Permunion Stefano, Revisore unico del Comune di Refrontolo,

Premesso che:

- l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vicoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sia effettuato dall'organo di revisione ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno;
- gli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs 165/2001 prevedono l'intervento degli organi di controllo per la certificazione delle relazioni accompagnatorie di "ogni contratto integrativo", nonché il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e le vigenti norme di legge;
- il parere del revisore attiene tale compatibilità dei costi e deve essere reso in coerenza con i contratti collettivi vigenti;

Ricordato che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

Viste le determinazioni n. 298 del 16.11.2015 e n. 328 del 16.12.2015 con cui è stato costituito il fondo delle risorse decentrate anno 2015;

Vista la preintesa relativa al CCDIA – anno 2015 di cui trattasi, sottoscritta in data 17.11.2015;

Preso atto che le indicazioni normative (Legge di stabilità per l'anno 2015) inerenti la modalità di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata anno 2015, prevedono che il fondo 2015 utilizzi, come base di calcolo, l'ammontare del fondo al 31.12.2014, ovvero non trova più applicazione né il tetto del 2010, né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;

Richiamato in particolare l'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, il quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014;

Vista la circolare n. 20/2015 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito le istruzioni operative in merito alla decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa a decorrere dall'anno 2015, come previsto dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 – Legge di Stabilità 2014;

Quantificata la riduzione di che trattasi ricalcolata secondo il metodo della semisomma dettata dalla Ragioneria Generale dello Stato come segue:

2010 - 2015

ANNO 2010		ANNO 2014	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1° GENNAIO	31 DICEMBRE	1° GENNAIO	31 DICEMBRE
11	11	10	10
Semisomma (a)		Semisomma (b)	
11		10	

Riduzione personale in servizio (c = a-b)	1
Variazione percentuale (d = c/a*100)	9,09%
Totale fondo 2010 (e)	31.506,81
Riduzione (e*d/100)	2.863,97

Verificata come segue la riduzione proporzionale del fondo di cui al citato l'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

- Fondo 2010 €. 31.506,81 : 11 = €. 2.864,26
- Fondo 2015 €. 28.642,84 : 10 = €. 2.864,28

Dato atto che a carico del fondo per l'anno 2015 è prevista una decurtazione ulteriore di € 620,31 - in applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 conv. in L. 122/2010 - limite 2010.

Considerato che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2015 sono state inserite le seguenti somme derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) e precisamente:

- € 1.800,00= di cui all'art. 15, comma 2, del C.C.N.L01.04.1999, giusta deliberazione di G.C. n. 55 del 28.05.2015;
- € 240,00= per proventi Codice della Strada (art. 208 D. Lgs 285/1992), giusta deliberazione di G.C. n. 106 del 11.11.2015;
- € 1.000,00= di cui all'art. 15, comma 5, del C.C.N.L01.04.1999, giusta deliberazione di G.C. n. 119 del 09.12.2015;

Rilevato quindi che le risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2015 risultano così costituite:

- € 27.808,00= risorse stabili:
- € 3.040,00= risorse variabili

per un totale di € 30.848,00=:

Atteso che le risorse decentrate di natura stabile risultano, anche nell'anno 2015, superiori alla somma degli importi destinati a progressioni orizzontali e indennità di comparto;

Dato atto che le risorse variabili, quantificate in € 3.040,00=, espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dell'organismo di Valutazione e saranno erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi ai quali l'incremento è stato correlato, come risultante da specifica relazione resa dal responsabile del Servizio competente;

Vista la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile del servizio Affari Generali ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001 e della circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale viene illustrato il contenuto della pre-intesa dell'accordo annuale relativo all'utilizzo del fondo produttività per l'anno 2015;

Dato atto del rispetto della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 c. 557, così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 art. 14 c. 7, che dispone che gli enti soggetti al rispetto del patto di stabilità assicurano il rispetto del principio di contenimento della spesa del personale, con riduzione progressiva della spesa rispetto al tetto dell'anno precedente;

Accertato che l'ammontare di dette risorse è stato determinato nel rispetto delle prescritte disposizioni di legge e contrattuali e trova copertura:

- nelle voci stipendiali dei singoli servizi per quanto concerne le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto (quota carico Ente);
- nelle voci relative alla contrattazione decentrata dei singoli servizi per quanto concerne le indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, procedimento, comparto (quota finanziata dal fondo accessorio), deleghe personale servizi demografici, maneggio valori, maggiorazioni lavoro festivo, progetti obiettivo;

NEL CERTIFICARE

1. che gli oneri previsti per la contrattazione decentrata 2015 del personale del Comune di Refrontolo, corrispondenti ad € 30.848,00=, sono stati determinati nel rispetto delle prescritte disposizioni di legge e contrattuali e trovano copertura:
 - nelle voci stipendiali dei singoli servizi per quanto concerne le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto (quota carico Ente);
 - nelle voci relative alla contrattazione decentrata dei singoli servizi per quanto concerne le indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, procedimento, comparto (quota finanziata dal fondo accessorio), deleghe personale servizi demografici, maneggio valori, maggiorazioni lavoro festivo, progetti obiettivo;
2. la compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale, imposto dall'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006, n. 296;

3. l'avvenuta applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, il quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014;
4. il permanere di un adeguato equilibrio, anche per l'anno 2015, tra le risorse decentrate stabili disponibili e il loro utilizzo, che si concretizza in un differenziale positivo a favore di dette risorse rispetto al loro previsto impegno per progressioni orizzontali e indennità di comparto,

RACCOMANDA

di dare pubblicità a tale accordo in modo permanente sul sito Istituzionale dell'Ente, sia del contratto integrativo stipulato, che della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto,

Stanghella, 28/12/2015

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Permunian Stefano

